



TRACCIA N. 2

- 1) L'esecutività e l'obbligatorietà sono:
- A) Requisiti di legittimità dell'atto amministrativo.
 - B) Requisiti di efficacia dell'atto amministrativo.
 - C) Requisiti di merito dell'atto amministrativo.
 - D) Requisiti di opportunità dell'atto amministrativo.
- 2) Quali sono i soggetti legittimati ad intervenire nel procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 9 della L. 241/1990?
- A) Qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento.
 - B) Soltanto determinati soggetti, portatori di interessi pubblici rilevanti, nonché soltanto determinati soggetti portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento.
 - C) Qualunque soggetto, portatore di soli interessi pubblici, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento.
 - D) Qualunque soggetto portatore di soli interessi diffusi cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento.
- 3) La motivazione *per relationem* di un provvedimento amministrativo si ha quando:
- A) La motivazione di un provvedimento rinvii ad un altro atto dell'amministrazione dal quale risultino le ragioni della decisione.
 - B) La motivazione di un provvedimento viene integrata, successivamente al suo perfezionamento, da un nuovo atto dell'amministrazione.
 - C) La motivazione di un provvedimento rinvii ad un nuovo e futuro atto dell'amministrazione per l'elaborazione delle ragioni della prima decisione.
 - D) La motivazione di un provvedimento, laddove necessaria, viene esplicitata mediante memoria difensiva, depositata nel giudizio di impugnazione del provvedimento stesso.
- 4) In base alle previsioni dell'art. 14 bis della L. 241/1990, la conferenza di servizi decisoria secondo quale modalità deve svolgersi ordinariamente?
- A) In forma semplificata e in modalità asincrona.
 - B) In forma complessa e in modalità sincrona.
 - C) In forma simultanea e in modalità sincrona.
 - D) In forma simultanea e in modalità asincrona.
- 5) Secondo le previsioni dell'art. 11 della L. 241/1990, che cosa si intende per accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento?
- A) Convenzioni provvisorie stipulate in fase endoprocedimentale;
 - B) Contratti ad oggetto pubblico;
 - C) Accordi conclusi tra amministrazione procedente e interessati al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale ovvero in sostituzione di questo;
 - D) Contratti che disciplinano i rapporti obbligatori nascenti dal provvedimento.
- 6) In che modo opera la revoca, quale espressione della funzione di riesame della P.A.?
- A) Sospende temporaneamente l'efficacia dell'atto amministrativo di riesame.
 - B) Rimuove con efficacia ex nunc l'atto affetto da vizi di legittimità.
 - C) Rimuove con efficacia ex nunc l'atto affetto da vizi di merito.

1/90

D) Ha efficacia retroattiva, ex tunc.

7) In base all'art.2 della L.240/2010, il Senato Accademico, relativamente ai Dipartimenti, ha poteri di:

- A) attivazione e modifica.
- B) attivazione, modifica e soppressione.
- C) attivazione e soppressione.
- D) attivazione e modifica.

8) In base all'art.2 della L.240/2010, gli organi universitari sono:

- A) rettore; senato accademico; consiglio di amministrazione; collegio dei revisori dei conti; nucleo di valutazione; direttore generale.
- B) rettore; senato accademico; consiglio di amministrazione; collegio dei revisori dei conti; nucleo di valutazione.
- C) rettore; senato accademico; consiglio di amministrazione; nucleo di valutazione; direttore generale.
- D) rettore; senato accademico; consiglio di amministrazione; collegio dei revisori dei conti; direttore generale.

9) In base all'art. 2 della L. 240/2010, il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero massimo di:

- A) A)10 componenti.
- B) B)11 componenti.
- C) 8 componenti.
- D) 12 componenti.

10) In base all'art. 11 del DPR 382/80 il regime d'impegno a tempo definito dei docenti:

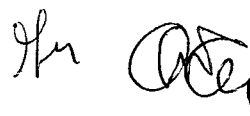
- A) è incompatibile con le funzioni di rettore, membro elettivo del consiglio di amministrazione, direttore di dipartimento e direttore dei corsi di dottorato di ricerca;
- B) è compatibile con le funzioni di rettore, membro elettivo del consiglio di amministrazione, direttore di dipartimento e direttore dei corsi di dottorato di ricerca.
- C) è incompatibile con le funzioni di rettore, direttore di dipartimento e direttore dei corsi di dottorato di ricerca.
- D) è incompatibile con le funzioni di membro elettivo del consiglio di amministrazione, direttore di dipartimento e direttore dei corsi di dottorato di ricerca.

11) In base all'art. 6 della L.168/89, gli statuti e i regolamenti di ateneo sono deliberati dagli organi competenti dell'Università:

- A) a maggioranza assoluta dei componenti.
- B) a maggioranza semplice dei componenti.
- C) a maggioranza qualificata dei componenti.
- D) a maggioranza relativa dei componenti.

12) Il credito formativo universitario (CFU) a quante ore di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale dello studente, corrisponde:

- A) a 30 ore
- B) a 25 ore
- C) a 20 ore
- D) a 35 ore



2/80

- 13) Ai sensi dell'art. 67 dello Statuto dell'Università del Salento, il Direttore Generale è nominato:
- A. dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Rettore, sentito il Senato Accademico.
 - B. dal Senato Accademico su proposta del Consiglio di Amministrazione.
 - C. dal Rettore su proposta del Senato Accademico.
 - D. dal Senato Accademico su proposta del Rettore.
- 14) Ai sensi dell'art. 59 dello Statuto dell'Università del Salento, il Garante d'Ateneo:
- A) è scelto dal Senato Accademico a maggioranza assoluta dei suoi componenti, previo parere del Consiglio degli studenti, fra personalità esterne all'Ateneo che abbiano presentato la propria candidatura a seguito di apposito avviso pubblico.
 - B) è scelto dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza dei suoi componenti, previo parere del Consiglio degli studenti, fra personalità esterne all'Ateneo che abbiano presentato la propria candidatura a seguito di apposito avviso pubblico.
 - C) è scelto dal Rettore, previo parere del Consiglio degli studenti, fra personalità esterne all'Ateneo.
 - D) è scelto dal Senato Accademico a maggioranza assoluta dei suoi componenti, previo parere del Consiglio di Amministrazione.
- 15) Ai sensi dell'art. 15, c.4 dello Statuto dell'Università del Salento, i componenti del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione non possono, tra l'altro:
- A. ricoprire la carica di Rettore, di Consigliere di amministrazione, di Senatore, di componente del Nucleo di valutazione e del Collegio dei revisori dei conti di altre Università italiane statali, non statali o telematiche.
 - B. ricoprire esclusivamente la carica di Rettore di altre Università italiane statali, non statali o telematiche.
 - C. ricoprire esclusivamente la carica di Rettore, di Consigliere di amministrazione, di Senatore, di componente del Nucleo di valutazione e del Collegio dei revisori dei conti di altre Università italiane statali.
 - D. ricoprire esclusivamente la carica di Rettore, di Consigliere di amministrazione, di Senatore, di componente del Nucleo di valutazione e del Collegio dei revisori dei conti di altre Università italiane telematiche.
- 16) Ai sensi dell'art.19 dello Statuto dell'Università del Salento, le Aree rappresentative dei settori scientifico-disciplinari dell'Ateneo sono:
- A. tre.
 - B. quattro.
 - C. sei.
 - D. due.
- 17) Ai sensi dell'art.36 dello Statuto dell'Università del Salento, i Dipartimenti sono costituiti, modificati e soppressi:
- A) con decreto del Rettore, su proposta del Senato Accademico approvata dal Consiglio di Amministrazione.
 - B) su proposta del Consiglio di Amministrazione, approvata dal Senato Accademico.
 - C) su proposta del Rettore.
 - D) con decreto del Rettore, su proposta del Consiglio di Amministrazione.



3/10

- 18) Ai sensi dell'art.4 del Regolamento Generale d'Ateneo dell'Università del Salento, ogni professore e ricercatore di ruolo e ogni ricercatore a tempo determinato afferiscono:
- A) a un Dipartimento.
 - B) a tre Dipartimenti.
 - C) a due Dipartimenti.
 - D) a cinque Dipartimenti.
- 19) Il sistema AVA (Autovalutazione – Valutazione – Accredimento) ha l'obiettivo di:
- A) predisporre statistiche periodiche per il Senato Accademico, inerenti i progetti di ricerca dell'Ateneo.
 - B) fornire rendiconti semestrali, sulle spese relative alla ricerca, per il Collegio dei Revisori dei Conti d'Ateneo.
 - C) elaborare esclusivamente statistiche sui dati delle immatricolazioni ai Corsi di studio accreditati.
 - D) migliorare la qualità della didattica e della ricerca svolte negli Atenei, attraverso l'applicazione di un modello di Assicurazione della Qualità (AQ) fondato su procedure interne di progettazione, gestione, autovalutazione e miglioramento delle attività formative e scientifiche e su una verifica esterna.
- 20) Che cosa è la VQR?
- A) è la procedura finalizzata alla valutazione dei risultati della ricerca scientifica nazionale, condotta dal CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche).
 - B) è la procedura di Valutazione della Qualità della Ricerca delle Università, condotta dal Ministero dell'Università e della Ricerca e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e finalizzata, tra l'altro, alla valutazione dei risultati della ricerca.
 - C) è la procedura finalizzata alla valutazione dei risultati della ricerca scientifica e delle attività di terza missione delle Università, degli Enti pubblici di Ricerca vigilati dal MUR e di altri soggetti pubblici e privati (su loro esplicita richiesta e previa intesa con l'ANVUR che preveda la copertura delle spese relative alla valutazione), che svolgono attività di ricerca, condotta da ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca).
 - D) è la procedura finalizzata alla valutazione dei risultati della ricerca scientifica dei Dipartimenti, adottata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione.
- 21) In base all'art.4 del DPR 76/2010, i risultati dell'attività di valutazione dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca:
- A) sono trasmessi al Dipartimento della Funzione Pubblica.
 - B) sono esclusivamente oggetto di analisi da parte della Corte dei Conti.
 - C) costituiscono criterio di riferimento per "allocazione dei finanziamenti statali alle Università e agli enti di ricerca e per l'eventuale allocazione di specifici fondi premiali a strutture che hanno conseguito risultati particolarmente significativi.
 - D) costituiscono criterio di riferimento esclusivamente per il trasferimento dei finanziamenti statali alle Regioni.
- 22) In base al DM 1154/2021 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio", quali sono gli ambiti nei quali gli Atenei saranno valutati da parte dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), nel secondo ciclo di accreditamento che si svolgerà a partire dal primo semestre dell'anno 2023?

4/90

- A) Strategia, pianificazione e organizzazione; Gestione delle risorse; Assicurazione della Qualità; Qualità della didattica e dei servizi agli studenti; Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale.
- B) Qualità della didattica e dei servizi agli studenti; Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale.
- C) Strategia, pianificazione e organizzazione; Gestione delle risorse.
- D) Assicurazione della Qualità; Qualità della didattica e dei servizi agli studenti.

23 Cosa si intende per Accredimento iniziale delle sedi e dei corsi di studio universitari?

- A) si intende l'autorizzazione ad istituire e attivare sedi e corsi di studio universitari, a seguito della verifica, da parte dell'Agazia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), del possesso dei requisiti didattici, di qualificazione dei docenti e della ricerca, strutturali, organizzativi e di sostenibilità economico – finanziaria.
- B) si intende l'autorizzazione ad istituire Centri Interdipartimentali per l'avvio di attività di studio e di ricerca.
- C) si intende la possibilità di attivare l'offerta formativa post lauream.
- D) si intende la possibilità di attivare Dottorati di Ricerca.

24) In base al DM 1154/2021 “Decreto autovalutazione, valutazione, accredimento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”, cosa si intende per “Accredimento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari”?

- A) si intende la verifica, con cadenza almeno quinquennale per le sedi e almeno triennale per i corsi di studio, della persistenza di determinati requisiti previsti per l'accredimento iniziale, nonché del possesso di ulteriori requisiti di qualità, di efficienza e di efficacia delle attività svolte in relazione agli indicatori di Assicurazione della Qualità (AQ).
- B) si intende la verifica, con cadenza triennale per le sedi e per i corsi di studio, della persistenza di determinati requisiti previsti per l'accredimento iniziale, nonché del possesso di ulteriori requisiti di qualità, di efficienza e di efficacia delle attività svolte in relazione agli indicatori di Assicurazione della Qualità (AQ).
- C) si intende la verifica, con cadenza quinquennale per le sedi e per i corsi di studio, della persistenza di determinati requisiti previsti per l'accredimento iniziale, nonché del possesso di ulteriori requisiti di qualità, di efficienza e di efficacia delle attività svolte in relazione agli indicatori di Assicurazione della Qualità (AQ).
- D) si intende la verifica, con cadenza biennale per le sedi e per i corsi di studio, della persistenza di determinati requisiti previsti per l'accredimento iniziale, nonché del possesso di ulteriori requisiti di qualità, di efficienza e di efficacia delle attività svolte in relazione agli indicatori di Assicurazione della Qualità (AQ).

25) in quanti livelli di analisi si articola la CLASSIFICAZIONE INTERNAZIONALE DELLA SPESA PUBBLICA PER FUNZIONE (COFOG)?

- A. due;
- B. tre;
- C. quattro;
- D. cinque;

26) Che cosa è il SIOPE?

- A. Sistema integrato delle operazioni di politica economica
- B. Sistema Operativo Pubblica Economia

gfr  5/90

- C. Sistema Informativo operazioni pubbliche di economia
- D. Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici

27) Il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio è composto da:

- A. budget economico e budget degli investimenti unico di Ateneo
- B. conto preventivo e bilancio di esercizio
- C. bilancio consuntivo e nota informativa
- D. budget autorizzatorio e conto preventivo

28) Qual è la corretta sequenza in cui si svolgono le fasi di realizzazione delle uscite in un'amministrazione pubblica?

- A. impegno, liquidazione, pagamento e ordinazione
- B. liquidazione, impegno, ordinazione e pagamento
- C. impegno, ordinazione e pagamento
- D. d) impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento

29) Ai sensi del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università del Salento (DR 382/2016), l'approvazione del Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale, corredato dai documenti previsti dalla normativa vigente, deve avvenire entro il termine massimo:

- A. del 31 dicembre dell'anno precedente all'esercizio di riferimento
- B. del 30 marzo dell'esercizio di riferimento;
- C. del 30 giugno dell'esercizio di riferimento;
- D. del 31 gennaio dell'esercizio di riferimento

30) Ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n 50, tra le altre, si può utilizzare la procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara:

- A. nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati
- B. nella sola ipotesi di acquisti derivanti da finanziamenti comunitari;
- C. per gli acquisti di importo fino a € 139.000,00 IVA esclusa.
- D. d)per l'acquisto di beni prodotti all'estero;

31) Ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n 50, nel caso della procedura di "Dialogo competitivo" di cui all'art. 64, il termine minimo per la ricezione delle domande di partecipazione dalla data di trasmissione del bando di gara è di:

- A. Sessanta giorni;
- B. Quarantacinque giorni;
- C. Trenta giorni;
- D. Novanta giorni

32) Ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n 50, nell'ipotesi di forniture e servizi, la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara può essere utilizzata:

- A. solo in casi di estrema urgenza;
- B. solo quando la concorrenza è assente per motivi tecnici;
- C. in tutte le ipotesi previste dall'art.63 del D. Lgs. 50/2016 e con le modalità ivi prescritte.
- D. solo nel caso di utilizzo del MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione).

33) Ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n 50, l'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, dei contratti attivi, esclusi, in tutto o in parte, dall'ambito di applicazione oggettiva del codice, avviene nel rispetto dei principi di:

- A. economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica.
- B. economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, tutela della salute;
- C. economicità, efficacia, efficienza, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza;
- D. economicità, efficacia, efficienza, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, tutela della salute e dell'ambiente;

34) Ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n 50, prima dell'avvio di una procedura di appalto, le amministrazioni aggiudicatrici:

- A. possono svolgere consultazioni di mercato per la preparazione dell'appalto e per lo svolgimento della relativa procedura e per informare gli operatori economici degli appalti da esse programmati e dei requisiti relativi a questi ultimi;
- B. non possono svolgere consultazioni di mercato per la preparazione dell'appalto in quanto si falserebbe la concorrenza incorrendo in una violazione dei principi di non discriminazione e di trasparenza;
- C. non possono svolgere consultazioni di mercato per la preparazione dell'appalto salvo esplicita autorizzazione dell'ANAC;
- D. non possono svolgere consultazioni di mercato per la preparazione dell'appalto salvo la sussistenza di condizioni di urgenza;

35) Nell'ambito delle linee guida della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR), il profilo di competitività dell'ambiente di ricerca nelle Istituzioni Universitarie prevede:

- A. Capacità di attrazione di finanziamenti competitivi nazionali e statali e caratteristiche dell'offerta formativa a livello accademico;
- B. Capacità di attrazione di finanziamenti competitivi internazionali e statali e caratteristiche dell'offerta formativa a livello dottorale;
- C. Capacità di attrazione di finanziamenti competitivi pubblici e privati e caratteristiche dell'offerta formativa a livello dottorale;
- D. Capacità di attrazione di finanziamenti competitivi nazionali, statali, pubblici e privati e caratteristiche dell'offerta formativa a livello dottorale;

36) Quale tra le seguenti NON è un'attività finanziabile ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 27 luglio 1999, n. 297:

- A. Attività svolte in ambito nazionale sulla base di progetti autonomamente presentati da soggetti industriali, assimilati e associati;
- B. Interventi diretti a sostenere le attività di ricerca fondamentale svolte da Università ed Enti Pubblici di ricerca vigilati dallo stesso Ministero a valere sulle disponibilità del Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica;
- C. Attività svolte nel quadro dell'Unione Europea o di accordi Internazionali, sulla base di progetti autonomamente presentati da soggetti industriali, assimilati e associati, nonché sulla base di progetti cofinanziati dall'unione Europea a seguito di bandi internazionali di ricerca industriale;
- D. Le attività svolte sulla base di progetti predisposti in conformità a bandi emanati dal MURST per obiettivi specifici, da parte di soggetti industriali, assimilati e associati;

37) Ai sensi del regolamento brevetti dell'Università del Salento, nel caso in cui l'inventore non abbia ceduto all'Università i diritti patrimoniali di un brevetto ottenuto svolgendo ricerca autonoma, l'inventore sarà tenuto a ripartire i proventi percepiti secondo le seguenti percentuali:

- A. 60% inventore e 40% Università del Salento;
- B. 70% inventore e 30% Università del Salento;
- C. 50% inventore e 50% Università del Salento;
- D. 40% inventore e 60% Università.

38) Ai sensi dell'art. 6 comma 10 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, il professore e ricercatore a tempo pieno può:

- A. Svolgere liberamente attività di valutazione e di referaggio, lezioni e seminari di carattere occasionale, anche retribuiti;
- B. Svolgere liberamente attività di valutazione e referaggio, lezioni e seminari di carattere occasionale, solo a titolo gratuito;
- C. Svolgere solo le attività di referaggio, lezioni e seminari previste dal dipartimento di afferenza;
- D. Svolgere, solo se autorizzato, attività di valutazione e referaggio, lezioni e seminari di carattere occasionale.

39) Ai sensi dell'art. 3 comma 2 del DM 10 agosto 2011 n. 168, la proposta di costituzione di uno spin off o start up deve essere corredata da un progetto imprenditoriale che NON deve contenere:

- A. il bilancio preventivo;
- B. il piano finanziario;
- C. la descrizione dei ruoli e delle mansioni dei professori e dei ricercatori coinvolti;
- D. le prospettive economiche e il mercato di riferimento.

40) Ai sensi dell'art. 19 comma 3 del DL 18 ottobre 2012 n. 179, i temi di ricerca, le aree tecnologiche ed i requisiti di domanda pubblica sono indicati di intesa tra:

- A. Il Ministro dello Sviluppo Economico e il Ministro dell'Economia e delle Finanze;
- B. Il Ministro dello sviluppo Economico e il Ministro dell'Università e della Ricerca;
- C. Ministro dell'Università e Ministro dell'Economia e delle Finanze;
- D. Il Ministro degli Interni e il Ministro dell'Università e della Ricerca.

41) Ai sensi del Regolamento Unico progetti dell'Università del Salento, per i professori e ricercatori a tempo pieno di Unisalento che partecipano a progetti finanziati è consentita l'esposizione in rendicontazione di ore di lavoro effettivamente prestate per la realizzazione del progetto nel limite giornaliero di:

- A. 11 ore;
- B. 8 ore;
- C. 6 ore;
- D. 4 ore.

42) Il costo orario standard per i professori associati previsto nella Circolare MISE n. 20588 del 23 gennaio 2019 è pari a:

- A. 48 €/ora;
- B. 100 €/ora;
- C. 25 €/ora;
- D. 33 €/ora.

 8/90

43) Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Unico in materia di premialità, commesse e progetti finalizzati dell'Università del Salento, ai fini della determinazione della tariffa e/o del corrispettivo, la contribuzione dell'Ateneo è così quantificata:

- A. 15% della tariffa e/o corrispettivo;
- B. 30% della tariffa e/o corrispettivo;
- C. 40% della tariffa e/o corrispettivo;
- D. 60% della tariffa e/o corrispettivo.

44) Secondo le linee guida per la rendicontazione e per la determinazione delle spese ammissibili del MUR, il criterio di determinazione del costo rendicontabile per le attrezzature e le strumentazioni di nuovo acquisto è:

- A. Il criterio della quota proporzionale;
- B. Il criterio della quota di ammortamento per il periodo di utilizzo del progetto;
- C. Il criterio della quota di utilizzo effettivo del nuovo acquisto;
- D. Il valore complessivo del bene.

45) Ai sensi del Titolo II, art. 5 comma 19 del DM 8 agosto 2000 n. 593, per quanto riguarda i costi giudicati ammissibili riferibili alle attività di ricerca industriale, l'agevolazione fiscale viene concessa secondo la seguente percentuale dei costi riconosciuti nella forma di credito agevolato:

- A. 40%
- B. 70%
- C. 25%;
- D. 100%

46) Ai sensi dell'art. 3 comma 1 n. 1154 del 14/10/21, le sedi con giudizio "pienamente positivo" o "soddisfacente" ottengono un accreditamento periodico di validità:

- A. quinquennale;
- B. triennale;
- C. decennale;
- D. annuale.

47) Con riferimento al Manuale per la valutazione della Terza Missione, fra le dimensioni della valutazione della terza missione NON compare:

- A. Strategia;
- B. Performance;
- C. Risorse e processi;
- D. Risultati.

48) Ai sensi dell'art. 6 comma 2 del DPR 1 febbraio 2010, n. 76, il presidente e i componenti degli organi dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca restano in carica:

- A. 6 anni e possono essere nuovamente nominati
- B. 6 anni e non possono essere nuovamente nominati;
- C. 8 anni e possono essere nuovamente nominati
- D. 8 anni e non possono essere nuovamente nominati

49) Ai sensi dell'art. 4 comma 2 del DM 29 novembre 2019 n. 1110, le istituzioni, con riferimento alle strutture sottoposte a valutazione, sceglieranno un numero di prodotti pari al:



9/10

- A. Doppio del numero dei ricercatori afferenti alla struttura da valutare;
- B. Triplo del numero dei ricercatori afferenti alla struttura da valutare;
- C. Doppio del numero dei ricercatori afferenti all'intero Ateneo;
- D. Triplo del numero di personale docente a tempo pieno della struttura da valutare.

50) Ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 11 agosto 2020 n. 444, nel caso di più di 5 coautori, il numero di Istituzioni che possono presentare lo stesso prodotto è limitato ad un massimo di:

- A. 5, salvo quanto previsto nel bando ANVUR;
- B. 7, salvo quanto previsto nel bando ANVUR;
- C. 5, in tutti i casi;
- D. 7, in tutti i casi.



Ibn  10/10